

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 128 del 22 DIC, 2020

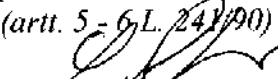
Oggetto: Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale annualità 2019 Linea 4 – Piano Nazionale Prevenzione- progetto "Cardio Hub & Spoke"

L'istruttore


(dott.ssa Lucia Polizzi)

Il Responsabile del Procedimento

(artt. 5 - 6 L. 24/90)


(dott.ssa Lucia Polizzi)

Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. Dott. Nicolò Romano ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che:

- Con D.A. n. 32 del 24.1.2020 sono state adottate le schede progettuali relative alle singole linee previste dall'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 191/CSR del 28.11.2019, per l'utilizzo delle risorse di Progetti Obiettivo di PSN per l'anno 2019; nel succitato Decreto Assessoriale n. 32 del 24.1.2020 è previsto, nell'ambito della Linea Progettuale 4 "Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale prevenzione", un finanziamento complessivo di euro 10.881.010,00;
- Con nota prot. n. 22353 del 16.6.2020 - Serv. 5 Dipartimento ASOE - l'Assessore alla Salute concorda sulla proposta di assegnare, in via prioritaria, sul finanziamento previsto per la Linea 4 "Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale prevenzione" dei Progetti Obiettivo di PSN 2019, le risorse necessarie ad implementare azioni già avviate dall'ARNAS Garibaldi di Catania assegnando la somma di euro **340.000,00** all'ARNAS Garibaldi di Catania per la realizzazione del progetto Centro Cardio "Hub & Spoke" - modello di prevenzione e riabilitazione;

Atteso che, per l'effetto dei suddetti provvedimenti risulta approvato ed ammesso a finanziamento per l'ARNAS "Garibaldi" - **nell'ambito dei Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale annualità 2019 Linea 4 – Piano Nazionale Prevenzione – il progetto "Cardio Hub & Spoke"**;

Preso atto:

- che con DDG n.729/2020 è stata disposta a favore quest'ARNAS l'assegnazione e liquidazione del 100% delle somme per la realizzazione dei Progetti Obiettivo di Piano Sanitario nazionale anno 2019 per le attività attinenti all'Azione Progettuale 4.1 "Centro Cardio Hub & Spoke - modello di prevenzione e riabilitazione" ;
- che con lo stesso decreto è dunque assegnata, in via prioritaria, la somma di euro 340.000,00 all'ARNAS Garibaldi di Catania per la realizzazione dell'azione progettuale 4.1 Centro Cardio "Hub & Spoke" - modello di prevenzione e riabilitazione, erogata mediante emissione di mandati di pagamento con versamento sui sottoconti infruttiferi della contabilità speciale intrattenuti dall'ARNAS Garibaldi di Catania presso la Tesoreria Unica Statale;
- che in conformità al disposto di cui all'art. 4 del D.D.G. I Direttori Generali hanno l'obbligo di seguire scrupolosamente la realizzazione delle azioni progettuali in questione, secondo le indicazioni fornite nella scheda progettuale elaborata, pena il recupero della anticipazione erogata anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo.

Precisato che la gestione delle somme assegnate fa riferimento al seguente conto dello Stato Patrimoniale dell'ARNAS: S.P. 20204010235;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. **prendere atto** del DDG n.729/2020 procedendo all'avvio dei progetti ammessi a finanziamento, come dettagliatamente contenuti nelle schede di progetto allegate alla presente delibera per costituirne parte integrante e di seguito sinteticamente riportati;
2. **disporre** l'avvio delle azioni e degli interventi correlati alle linee progettuali oggetto di finanziamento di cui al presente provvedimento.
3. **Munire** la presente della clausola di immediata esecuzione, al fine di porre in essere gli adempimenti conseguenziali.

IL Direttore Amministrativo

(Dott. Giovanni Annino)

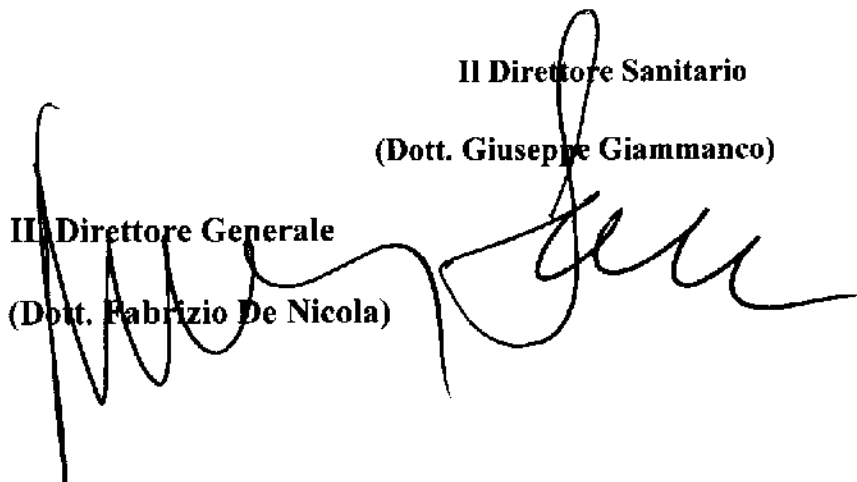


Il Direttore Sanitario

(Dott. Giuseppe Giammanco)

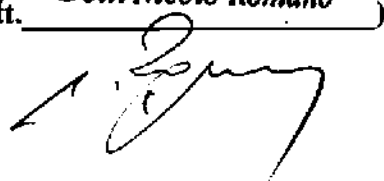
Il Direttore Generale

(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

(Dott. Dott. Nicolò Romano)



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal

_____ al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito

dall'art.53 L.R. n.30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

**PROGETTI OBIETTIVO DI PIANO SANITARIO NAZIONALE
ACCORDO STATO REGIONE DEL 28 NOVEMBRE 2019 CSR/191**

SCHEDA PROGETTO

COD. PROG.	PSN_2018_L4_03_rev.01
LINEA PROGETTUALE	Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2019
TITOLO DEL PROGETTO	Centro Cardilo "Hub e Spoke" - Modello di prevenzione e riabilitazione cardiologica diffuso
AREA DI INTERVENTO	Prevenzione

REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome e Nome Responsabile	Dr Giuseppe Arcidiacono
2	Ruolo e Qualifica	Dirigente medico di I livello presso l'Unità Operativa di cardiologia dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi"
	Recapiti telefonici	330829705
	E mail	cardioarci@gmail.com

RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE		
3	Finanziamento	Riferimento (delibera, atto ecc.)
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Decreto assessoriale
	Eventuali Risorse Regionali	
		Importo
		Euro 345.000,00

ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	Tipologia di costi	Importi in Euro
	Costi per la formazione	10.000,00
	Costi gestione progetto	15.000,00
		Tipografia - organizzazione seminari e convegni - spese di trasferite risorse umane - sito internet - campagne informativa
	Risorse Umane	300.000,00
		Coordinatore di progetto - Assistenti di progetto - addetti di supporto tecnico - cabina di regia - n 5 Componenti Nucleo di Conoscenza - Informatori relatori - spese di trasferta risorse
	Costi per acquisto di beni	20.000,00
		Materiali di consumo - attrezzature tecnologiche

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
Risorse Necessarie	N. di risorse	Note
5 Disponibili		Beni e servizi disponibili presso le strutture preposte
Da Acquistare		Attrezzature, mezzi, servizi, cancelleria

ANALISI DEL CONTESTO/SCENARIO DI RIFERIMENTO		
Le malattie croniche non trasmissibili (MCNT) costituiscono la principale causa di morte nel mondo, provocando più decessi della somma di tutte le altre cause, e hanno il maggiore impatto sulle popolazioni a basso e medio reddito. La diffusione di queste patologie ha raggiunto proporzioni epidemiche, ma potrebbe essere ridotta in maniera significativa, salvando milioni di vite ed evitando gravi sofferenze, attraverso la riduzione dei fattori di rischio, puntando sulla prevenzione primaria e la diagnosi precoce. In direzione di avviare azioni di "Prevenzione" si è mossa la legge Balduzzi 189 dell'8/novembre/2012, che prevede il riassetto dell'assistenza territoriale, snodo decisivo per una gestione efficace del territorio. La legge intende superare la dicotomia dell'offerta sanitaria che prevede da un lato l'ospedale e dall'altro il territorio. Chiarisce che questa situazione deve cambiare puntando sulla continuità ospedale territorio in un contesto in cui si inseriscono le cure intermedie fra territorio ed ospedale, con la lungo degenza, la riabilitazione, l'ospedale di comunità, la casa della salute ed altro. Sul piano organizzativo quindi occorre puntare sulla prevenzione primaria e sulla conoscenza al fine di evitare il maggior numero di ospedalizzazioni. Seguendo il percorso indicato dalla legge Balduzzi l'organizzazione della medicina cardiologica dovrà tradursi da una fase in cui si prende in carico il paziente ad una fase in cui attraverso forme di prevenzione e riabilitazione si avvierà lo stesso paziente alla promozione attiva del proprio stato di salute riducendo di fatto i costi sanitari. Questi cambiamenti sono fondamentali soprattutto per le malattie croniche e per la gestione delle comorbidità nei soggetti anziani. La vera sfida per il futuro è la sostenibilità del servizio sanitario nazionale nella gestione delle cronicità, considerato l'allungamento della vita media, l'aumento considerevole degli		

Se pertinente riportare dati epidemiologici di attività ASO

6

anziani, con crescente incremento delle malattie croniche. L'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS), ha chiarito come poche situazioni patologiche concentrano il maggior carico di malattia e determinano la maggior parte della mortalità in Europa. Nel nostro Paese le malattie croniche non trasmissibili (MCNT) sono ritenute responsabili, per il 2015, del 92% dei decessi totali registrati, in particolare le malattie cardiovascolari (41%), i tumori (29%), le malattie respiratorie croniche (5%) e il diabete (4%).

Ad oggi in Sicilia il fenomeno delle MCNT non è stato governato correttamente, viste le risposte frammentate, non di sistema, parziali soprattutto per quanto riguarda le malattie cardiovascolari.

In questo nuovo contesto sociale, la riduzione dei posti letto ospedalieri, la necessità della presa in carico nel territorio del malato cardiologico, complesso e fragile, determina un cambiamento delle modalità operative della medicina cardiologica che deve sempre più puntare a fare della prevenzione il vero punto di forza del sistema sanitario.

La Regione Siciliana con la pubblicazione il 21 dicembre 2012 sulla Gazzetta Ufficiale del "Piano della riabilitazione" ha elaborato in modo dettagliato dei percorsi riabilitativi clinico-organizzativi ben specifici. Tuttavia molto poco è stato realizzato ad oggi sul piano operativo da parte delle Asp e delle aziende ospedaliere. In tema di filiera "prevenzione e riabilitazione cardiologica". Esistono di fatto due strutture pubbliche dotate di degenza ed ambulatorio, una sola struttura pubblica dotata di ambulatorio e posti di degenza nella Sicilia Occidentale e una nella Sicilia Orientale. L'unità semplice di Riabilitazione cardiovascolare del Garibaldi di Catania consta di n. 6 posti letto degenza ordinaria e 4 di day hospital e di un servizio ambulatoriale di riabilitazione cardiologica che si occupa del follow-up dei pazienti post sindrome coronarica acuta, post rivascolarizzazione con angioplastica o chirurgia cardiaca, scompenso cardiaco, portatori di cuore artificiale e trapianto di cuore, paziente post intervento di sostituzione valvolare e con aritmie complesse. Ogni anno vengono ricoverati, in collaborazione con la Cardiologia di Catania numerosi pazienti che necessitano di riabilitazione dopo intervento cardiocirurgico, e vengono seguiti circa 400 pazienti in regime ambulatoriale. E' chiaro come la struttura ospedaliera attuale non permetta di fare fronte in modo soddisfacente ai bisogni che provengono dal territorio disattendendo di fatto i principi previsti dalla legge Baldini.

In Sicilia inoltre non ci sono dati esatti in merito alla Cardiologia Riabilitativa in quanto non sono state effettuate rilevazioni statistiche al fine di conoscere l'entità degli interventi di Cardiologia Riabilitativa. Il progetto infatti attraverso l'integrazione di azioni mira ad avere una

	mapatura del fenomeno in provincia di Catania dove insiste l'unità di riabilitazione dell'Ospedale Garibaldi. Al fine di avere anche dati rilevanti e precisi sul territorio in merito alle strutture che si occupano a vario titolo di riabilitazione. Per quanto sopra e' necessario dare un impulso in modo particolare alla prevenzione primaria ed alla secondaria secondo quanto previsto degli obiettivi di sanità regionale integrando politiche standard di controllo con approcci innovativi che incoraggiano la prevenzione e la riabilitazione cardiologica come buona prassi da seguire nei confronti di pazienti cardiopatici.		
--	--	--	--

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data di inizio prevista	Data di termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento
		15 settembre 2020	15 settembre 2021	31 dicembre 2021

8	OBIETTIVO GENERALE	L'attuazione di strategie di prevenzione primaria è correlata ai progressi delle conoscenze scientifiche sui fattori di rischio, sui fattori protettivi e sulle opzioni diagnostico-terapeutiche. È pertanto indispensabile un investimento in tutte le attività di "studio" finalizzate alla conoscenza, comprensione e diffusione dei meccanismi eziopatogenetici e delle evidenze in ambito diagnostico e terapeutico, con l'obiettivo di identificare le cause di malattie cardiovascolari per le quali possono essere attuate efficaci misure di prevenzione primaria e secondaria. Il progetto intende promuovere la conoscenza del fenomeno: presso un pubblico indistinto e presso un pubblico specialistico (medici di base, medici sportivi, medici del lavoro e centri fitness) e per far questo intende istituire un gruppo di lavoro scientifico stabile che
---	----------------------------------	--

		fornisca la "conoscenza" indispensabile a dare le corrette informazioni sui fattori di rischio, sui fattori protettivi e sulle opzioni diagnostico-terapeutiche al fine di puntare in modo deciso su una attività di prevenzione piuttosto che di ospedalizzazione. Numerosi elementi della letteratura scientifica di settore evidenziano che un investimento in interventi di prevenzione e riabilitazione, purché basati sull'evidenza scientifica, costituisce una scelta vincente capace di contribuire a garantire nel medio e lungo periodo la sostenibilità del sistema sanitario regionale. La prevenzione e la riabilitazione cardiologica risultano quindi indispensabili per organizzare un'ottimale assistenza sanitaria con una spesa pubblica sostenibile. Un impegno programmato per la prevenzione e la riabilitazione cardiologica (tramite l'eliminazione o il controllo dei fattori di rischio) delle conseguenze e delle malattie ad essa associate potrebbe avere un notevole impatto sulla salute pubblica. La prevenzione primaria, attraverso azioni finalizzate alla informazione sui rischi e la sensibilizzazione della popolazione all'adozione di sani stili di vita, continua ad essere l'arma più efficace per combattere questo tipo di patologie. Per garantire un soddisfacente rapporto costo/risultati, essa deve essere rivolta elettrivamente alla popolazione a maggiore rischio, che viene individuata nei soggetti considerati maggiormente a rischio come coloro i quali hanno avuto una importante manifestazione infartuale o nei confronti dei quali manifestano elevati fattori di rischio.
--	--	---

9	OBIETTIVI SPECIFICI	Il progetto, rientra nel Macro Obiettivo 4 relativo alla MCNT, ed è finalizzato all'informazione attraverso fasi di intervento differenziate per assicurare una soddisfacente risposta ai bisogni di prevenzione ed assistenza delle persone con problemi cardiovascolari. Numerosi elementi della letteratura scientifica di settore evidenziano che un investimento in interventi di prevenzione, purché basati sull'evidenza scientifica, costituisce una scelta vincente capace di contribuire a garantire nel medio e lungo periodo la sostenibilità del Sistema Sanitario Regionale. Un impegno programmato per la prevenzione primaria e successivamente per la prevenzione secondaria e delle conseguenze e delle malattie ad essa
---	-----------------------------------	--

associate ha certamente un notevole impatto sulla salute pubblica. La prevenzione primaria, attraverso azioni finalizzate alla informazione sui rischi e la sensibilizzazione della popolazione, continua ad essere l'arma più efficace per combattere le patologie cardiovascolari. La prevenzione secondaria si sostanzia nella diagnosi precoce per consentire un tempestivo approccio terapeutico. Per garantire un soddisfacente rapporto costo/risultati, essa deve essere rivolta elettivamente alla popolazione a maggiore rischio, che deve essere individuata in occasione di visite mediche in soggetti che presentano uno o più sintomi sentinella, cui possono associarsi una o più comorbidità,

Con il progetto in particolare si intende:

- Mappare;
- Fornire "un'azione informativa e formativa" mirata e specialistica quale strumento di aggiornamento professionale e culturale destinato a cambiare l'atteggiamento e la professionalità degli operatori in particolare dei medici di base in tema di prevenzione e cardiologia riabilitativa;
- Accrescere la conoscenza presso il pubblico indistinto, delle politiche in vigore per la prevenzione ed il trattamento cardiologico riabilitativo;
- Contribuire alla diffusione di informazioni in materia di prevenzione e di trattamento cardiologico riabilitativo, per tutti coloro che a diverso titolo ne sono interessati (medici di famiglia, strutture sportive) diffondendo le opportunità e l' utilizzo di strumenti per il trattamento di soggetti con problemi cardiologici;
- creare la rete dei punti informativi di riabilitazione cardiologica nel territorio della provincia di Catania;
- Incrementare i livelli qualitativi delle prestazioni assistenziali
- Definire il PDTR (Piano Diagnostico terapeutico Riabilitativo della Regione Sicilia)
- Progettare e realizzare il percorso per la prevenzione, diagnostica e riabilitazione cardiologica per tutte e tre le fasi di diagnosi e trattamento riabilitativo.
- Fornire indicazioni al Sistema sanitario Regionale per l'organizzazione della rete presso le strutture ospedaliere.
- Fornire al Direttori Generali delle Asl, delle Aziende Ospedaliere Universitarie informazioni affinché avvino tutte le procedure per l'effettiva implementazione del

	Percorso Diagnostico Riabilitativo Terapeutico Assistenziale delineato dal Gruppo di lavoro per la riabilitazione cardiologica - Approfondire la ricerca scientifica sugli aspetti riabilitativi e sugli effetti correlati. - Fornire servizi di riabilitazione cardiologica.
--	---

RISULTATI ATTESI	
10 A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	- Sensibilizzazione delle Aziende Sanitarie della Provincia di Catania sul progetto e sulla prevenzione cardiovascolare; - Mappatura delle strutture che si occupano di prevenzione cardiovascolare e cardiologia riabilitativa - Mappatura e monitoraggio degli interventi di cardiologia riabilitativa in provincia di Catania. - Sensibilizzazione della popolazione medica (in particolare medici di base), attraverso incontri dedicati alla prevenzione ed alla cardiologia riabilitativa; - Sensibilizzazione delle soggetti maggiormente a rischio (soggetti infartuati, ecc) - Definire il PDTR (Piano Diagnostico terapeutico Riabilitativo della Regione Sicilia) - Progettare e realizzare il percorso per la prevenzione, diagnostica e riabilitazione cardiologica per tutte e tre le fasi di diagnosi e trattamento riabilitativo. - Fornire indicazioni al Sistema sanitario Regionale per l'organizzazione della rete presso le strutture ospedaliere. - Fornire ai Diretori Generali delle Asl, delle Aziende Ospedaliere Universitarie informazioni affinché avvino tutte le procedure per l'effettiva implementazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale delineato dal Gruppo di lavoro per la riabilitazione cardiologica

	- Approfondire la ricerca scientifica sugli aspetti riabilitativi e sugli effetti correlati. - Fornire servizi di riabilitazione cardiologica primari
A lungo periodo, a cui tendere non direttamente raggiungibili al termine del progetto.	Aumento della popolazione target diagnosticata e trattata

PUNTI DI FORZA	
Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
11 - Fornire Informazioni scientifiche complete e corrette sulla cardiologia riabilitativa; - Interdisciplinarietà delle informazioni fornite; - Definizione di un PDTR (modello di prevenzione cardiologico riabilitativo) da proporre come modello di attuazione per la Regione Sicilia	- Attivazione di tavoli tematici multidisciplinari su prevenzione e cardiologia riabilitativa; - Responsabilizzazione delle direzioni Aziendali (aziende ospedaliere) sulla conoscenza della prevenzione e della cardiologia riabilitativa; - Responsabilizzazione degli Ordine dei medici di Catania e degli ordini delle 9 province siciliane per la diffusione delle informazioni sulla prevenzione e sulla riabilitazione cardiologica

PUNTI DI DEBOLEZZA	
Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
12 - Capacità di raggiungere il maggior numero di soggetti appartenenti al pubblico indistinto - Scarsa conoscenza della cardiologia riabilitativa tra gli addetti ai lavori (medici di base, medici sportivi)	- Attivazione di gruppo di lavoro interdisciplinare sulla tematica della prevenzione attraverso la cardiologia riabilitativa; - Attivazione di un sito internet dedicato alla diffusione delle informazioni - Aggiornamento continuo delle categorie di soggetti

maggiormente a rischio.

Descrizione delle azioni relative ad ogni fase[illegible]

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
13	1 Attivazione della cabina di regia e coordinamento progetto	La responsabilità della realizzazione del progetto nella fase di sperimentazione è demandata alla Cabina di Regia la quale, per il tramite, dell'Unità Operativa dell'Azienda Ospedaliera di Rilevo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi", diretta dal Dr Giuseppe Arcidiacono a cui è affidato il coordinamento scientifico di progetto, pone in essere quanto necessario per la ideazione, implementazione e controllo del progetto in oggetto.	- Verballi della cabina di regia - Definizione di Organigramma di progetto - Definizione del PDTR di prevenzione e riabilitazione cardiologica; - Attivazione del tavolo di lavoro Regione -Asp

		La "Cabina di Regia", i cui membri sono nominati su indicazione del coordinatore scientifico dr Arcidiacono per un numero di 3 sono espressione di elevate professionalità mediche nel campo oggetto dell'intervento. In dettaglio, le funzioni della "Cabina di Regia" sono le seguenti: - assicurare la realizzazione del Progetto; - provvedere alla pianificazione ed al controllo delle attività del Progetto per conseguire gli obiettivi stabiliti in termini di scadenze, costi e risultati tecnici e scientifici; - garantire l'attivazione delle attività, adoperandosi per l'individuazione e lo svolgimento di eventuali azioni correttive a fronte di criticità rilevate o in presenza di scostamenti dagli obiettivi prefissati; - gestire, nelle sue linee di intervento, il progetto valutando le richieste di attivazione di iniziative consenziali; - favorire e stimolare la partecipazione degli attori sui territori oggetto dell'intervento al fine di creare le condizioni per un effettivo conseguimento dei risultati previsti. Per assicurare una opportuna tempestività all'azione di governo e direzione del progetto, la responsabilità dell'esecuzione delle deliberazioni della Cabina di Regia sarà affidata ad un coordinatore, appositamente selezionato, che viste le caratteristiche innovative del progetto, dovrà possedere la qualifica di <i>"Innovation Manager"</i> iscritto all'albo del Ministero dello Sviluppo Economico. Per completare l'organigramma direzionale	Garibaldi-Ordine dei Medici Catania e Palermo.
--	--	--	---

		sono previsti due assistenti al coordinamento, un "Assistente alla Direzione operativa" e da un "Assistente per le attività di controllo finanziario e di rendicontazione".	
2	Attivazione del gruppo di conoscenza scientifica Cardio Hub (fattori di rischio, fattori protettivi e sulle opzioni diagnostico-terapeutiche)	La complessità della tematica relativa alla prevenzione e riabilitazione cardiologica e della sua divulgazione ai fini della prevenzione è certamente correlata ai progressi delle conoscenze scientifiche sui fattori di rischio, sui fattori protettivi e sulle opzioni diagnostico-terapeutiche. È pertanto indispensabile un investimento in tutte le attività di "studio" finalizzate alla conoscenza e comprensione dei meccanismi eziopatogenetici e delle evidenze in ambito diagnostico e terapeutico, con l'obiettivo di identificare le migliori azioni preventive e riabilitative per le quali possono essere attuate efficaci misure di prevenzione primaria e secondaria. In tal modo è possibile fare vera prevenzione in quanto è possibile diffondere e promuovere una vera conoscenza del fenomeno presso un pubblico indistinto. Per far questo è necessario istituire un gruppo di lavoro scientifico stabile che fornisca la "conoscenza" indispensabile a dare le corrette informazioni sui fattori di rischio, sui fattori protettivi e sulle opzioni diagnostico-terapeutiche al fine di affrontare le problematiche cardiovascolari dal un punto di vista riabilitativo. L'attivazione di assegni di ricerca è lo strumento idoneo e finalizzato ad istituire il "gruppo di conoscenza scientifica Cardio Hub" avente la funzione di preparare il materiale scientifico	Atti e provvedimenti (bando di selezione per assegni di ricerca) Verball Cabina di regia Predisposizione del materiale divulgativo Report di attività svolta Report di aggiornamenti su nuove metodologie di prevenzione e diagnostica Protocollo di prevenzione e riabilitazione cardiologica per il sistema fitness Protocollo Diagnostico Regionale Riabilitativo

		con il quale dare le informazioni scientifiche idonee ad un pubblico di addetti ai lavori e non (medici di base, medici sportivi, medici del lavoro, centri fitness ecc.) per favorire la prevenzione, la diagnostica ed il trattamento della e con il quale si vuole dare evidenza scientifica e numerica alla stessa ed all'impatto che produce sul Sistema Sanitario. I profili, in numero di 5, si attiveranno mediante bando di selezione pubblico in base a valutazione di titoli ed eventuale colloquio ed avranno una durata biennale legata al progetto. Ai quattro profili scientifici verranno anche fornite conoscenze manageriali (formazione) in modo che, possano sviluppare, le opportune competenze nella gestione di progetti complessi e costituire un pool avente competenze medico manageriali capaci di svolgere azioni di disseminazione, animazione sulle tema della prevenzione e riabilitazione cardiologica. Il nucleo di professionisti sopra indicato in via sperimentale, sarà insediato presso l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi" di Catania. I profili attivati, su indicazione della Cabina di Regia, dovranno avere conoscenze e maturato competenze sui seguenti temi: - Cardiologia Riabilitativa (numero 1 unità); - Psicologo (numero 1 unità); - Nutrizionista (numero 1 unità); - Fisioterapista della riabilitazione cardiologica) (numero 1 unità);	
--	--	---	--

	- professionista certificato per riabilitazione motoria con tecniche di pilates (numero 1 unità); I professionisti, svolgeranno per le loro specifiche attività in loco, diventando il primo gruppo multidisciplinare per la prevenzione cardiologica ed il trattamento riabilitativo cardiologico e mediante un meccanismo a cascata, il nucleo così formato, coordinerà l'attività di insediamento di altri nuclei che si potranno formare nel sistema sanitario regionale, svolgerà inoltre le funzioni di supervisione e coordinamento del sistema di fitness di prevenzione e riabilitazione cardiologica provinciale costituendo così la prima rete di funzionamento su queste materie nella regione siciliana. Uno degli output del gruppo multidisciplinare è quello di produrre un protocollo riabilitativo che verrà fornito ai centri fitness e riabilitativi del territorio provinciale (fase sperimentale) con l'obiettivo di farlo diventare una volta validato un protocollo di prevenzione e riabilitazione del sistema riabilitativo includendo in questo anche i centri fitness e fisioterapici. L'attività formativa sarà garantita dall'Ordine dei Medici di Palermo e dal suo centro di formazione manageriale ente di diritto pubblico per la disciplina dell'esercizio della professione medica avente carattere regionale di raccordo con gli ordini provinciali.	
	Al fine di dare massima diffusione all'iniziativa, si prevede di organizzare 3 convegni/seminari (uno iniziale, due itineranti, ed uno a fine attività) su argomenti di particolare interesse in materia di prevenzione e riabilitazione cardiologica. Nel corso dei convegni	Organizzazione di convegni di approfondimento, attività di sensibilizzazione e consulenza, diffusione dei risultati;

	Azioni di Sensibilizzazione	saranno distribuiti e messi a disposizione dei partecipanti all'iniziativa, soprattutto medici di base, medici dello sport e medici del lavoro, manuali informativi sulle tematiche affrontate nel corso del progetto predisposti a cura del gruppo di conoscenza scientifica. L'assistenza al progetto e la copertura regionale per la conoscenza e la realizzazione organizzativa dello stesso sarà garantita dall'Ordine dei Medici di Palermo ente di diritto pubblico per la disciplina dell'esercizio della professione medica avente carattere regionale di raccordo con gli ordini provinciali.	
4	Azioni di informazione, comunicazione e supporto	Comunicazione e Sito Internet. Per dare ampio rilievo all'iniziativa e per diffondere il materiale informativo oggetto delle diverse attività, il progetto investirà in comunicazione su organismi di informazione a disposizione dell'ordine dei medici di Catania (Catania Medica) e di Palermo, su mezzi di comunicazione a mezzo stampa a larga diffusione ed inoltre disporrà di un sito internet dedicato. Nel sito sarà scaricabile tutto il materiale prodotto dal "nucleo di conoscenza" in formato digitale (opuscoli, materiale scientifico ed informativo), sarà inoltre possibile avere informazioni utili in materia di riabilitazione cardiologica e sulle strutture pubbliche e private a cui potersi rivolgere per avere uno screening. Si potrà inoltre visionare gli atti dei convegni tenutisi; inoltre saranno indicati i link delle principali istituzioni pubbliche in provincia di Catania e in Sicilia che si occupano di riabilitazione cardiologica. E' prevista una apposita sezione denominata "Forum"	

		dedicata a raccogliere i suggerimenti e le osservazioni inviate dagli utenti. Il "nucleo di conoscenza coadiuvato" dal responsabile scientifico di progetto e dai componenti della cabina di regia esperti in materia di prevenzione cardiologica e riabilitativa, forniranno informazioni a coloro i quali ne faranno richiesta. Questa attività inoltre sarà implementata con risposte "on line". Mediante la creazione di una faq mensile, si daranno risposte a coloro i quali inoltreranno tramite posta elettronica quesiti in materia di prevenzione e riabilitazione cardiologica.	
5	Verifica degli obiettivi raggiunti	Monitoraggio raggiungimento degli obiettivi aziendali 2020/21	
		Monitoraggio semestrale a partire dalla data di inizio del progetto	Questionario di rilevazione e monitoraggio

TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto può essere trasferito		
Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto		Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
La fase sperimentale del Progetto verrà realizzata presso l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi" di Catania, U.O. diretta dal Dr Giuseppe Arcidiacono a cui è affidato il coordinamento scientifico di progetto. Presso l'azienda sarà insediato il "nucleo di conoscenza interdisciplinare" avente il compito di elaborare i documenti necessari per fare una corretta prevenzione e per la redazione del Piano Diagnostico Terapeutico Riabilitativo Cardiologico. Il progetto è da considerarsi una buona prassi da replicare in Sicilia		Il progetto una volta attivata la fase sperimentale con l'insediamento della Cabina di Regia e del Nucleo di conoscenza, prevenzione e riabilitazione cardiologica, potrà essere trasferito nella sua totalità presso altre strutture pubbliche. Il nucleo sarà formato con competenze manageriali per la gestione di altri nuclei da attivare nelle altre province siciliane. Definito inoltre il modello PDTR sarà applicabile in tutto il territorio siciliano.

Occidentale ed in particolare a Palermo presso un azienda sanitaria, in modo da creare una copertura estesa del territorio siciliano ed assicurare il funzionamento del modello di prevenzione e riabilitazione cardiologica a livello regionale	
--	--

Il Responsabile del Progetto
(Dr. Giuseppe Arcidiacono)

